



ENTE PARCO DELL'ETNA  
-Nicolosi-

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N 43  
Originale

Predisposizione atti di competenza del Consiglio "PO FERS 2007/2013 – Linea di intervento 3.2.1 codice Caronte SI 1 8502 " Completamento del recupero degli immobili " Case Bevacqua " PB n. 13 per l'escursionismo, in Piedimonte Etneo – Zona C del Parco. Decreto di revoca parziale del finanziamento e successiva ingiunzione di pagamento. Presa atto Debito fuori bilancio. Pagamento della Ingiunzione con salvezza dei diritti dell'Ente eventualmente spettanti in esito alle impugnazioni interposte, in quanto aventi il medesimo oggetto ingiunzione;

L'anno duemiladiciannove il giorno dieci del mese di Luglio alle ore 17,00 si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Sigg

1. Salvatore Gabriele Ragusa	Commissario straordinario	x	
2. Rosario Napoli	Ispett. Forestale		x
3. Salvatore Puglisi	Componente	x	

Assume la presidenza il Commissario Straordinario Ing. Salvatore Gabriele Ragusa

E' assente il Direttore Reggente, Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi

E' Presente il Dott. Alfio Zappalà, dirigente dell'Ente cui restano affidate le funzioni di segretario verbalizzante

Il Commissario Straordinario, riconosciuta legale l'adunanza per la presenza della maggioranza dei componenti, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato a deliberare sull'argomento indicato in oggetto:

## IL COMITATO ESECUTIVO

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Vista la deliberazione Consiliare n. 12 del 04.04.2019 ad oggetto " Bilancio di Previsione 2019/2021" resa esecutiva con provvedimento ARTA n. 28512 del 30.4.2019;

Vista la deliberazione Comitato Esecutivo n. 19 adottata in data 08.-05.2019 di approvazione del bilancio gestionale esercizio finanziario 2019-2021;

Richiamate le deliberazioni consiliari n. 16/2019 relativa all'approvazione del "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018", e n. 17/2919 relativa alla approvazione del "Rendiconto generale esercizio finanziario 2018", esecutive;

Premesso che relativamente all'intervento "PO FERS 2007/2013 – Linea di intervento 3.2.1 codice Caronte SI 1 8502 " Completamento del recupero degli immobili " Case Bevacqua " PB n. 13 per l'escursionismo, in Piedimonte Etneo – Zona C del Parco, con nota Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente prot. n. 70913 dell' 11.10.2017 veniva comunicato a questo Ente Parco l'esito del controllo di I livello che ha confermato la precedente valutazione riguardo l'irregolarità della spesa concernente l'incarico di Direzione Lavori, Contabilità, Coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva " che risulta conferito in violazione dell'art. 91 comma 2 del D.lgs n. 162/2006;

Atteso che il R.U.P. dell'intervento, Arch Cirino Cavalli relazionava sui rilievi mossi in sede di controllo di I livello con nota prot. n. 5156 del 14.10.2017, che si allega, e con la quale veniva controdedotto e confermata la piena legittimità dell'operato dell'Ente;

Atteso che l'Ente Parco proponeva, sulla base della suddetta relazione, ricorso in opposizione all'esito del controllo di primo Livello, chiedendo richiedendone la revoca in autotutela *ed avvertendo espressamente che " trascorsi quindici giorni dal ricevimento della presente questo Ente si vedrà costretto a valutare la presentazione di ricorso al TAR" ;*

**Atteso che** il non accoglimento della richiesta avanzata dall'Ente Parco comportava, a tutela dello Stesso, la presentazione di ricorso al TAR Catania che, per completezza ,si allega.

Atteso che in data 9.11.2018 l'ARTA avvia formalmente il procedimento di revoca parziale del finanziamento;

Atteso che questo Ente Parco interveniva con nota prot. n. 6767 del 10.12.2018, che si allega.

Considerato che l'ARTA concludeva comunque il procedimento emettendo il D.D.G. n. 1053 del 18.12.2018, notificato a questo Ente Parco con nota prot. n., 14560 del 5.3.2019 e pervenuto a questo Ente in data 6.3.2019, prot. n. 1255, di revoca parziale del finanziamento relativo al completamento del recupero immobili Case Bevacqua per euro 75.889,34;

Atteso che con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 18/2019 veniva autorizzato il Commissario Straordinario , legale rappresentante pro tempore dell'Ente Parco dell'Etna, a proporre ricorso al TAR competente avverso il D.D.G. n. 1053 del 18.12.2018, notificato a questo Ente Parco con nota prot. n., 14560 del 5.3.2019 e pervenuto a questo Ente in data 6.3.2019, prot. n. 1255, di revoca parziale del finanziamento relativo al completamento del recupero immobili Case Bevacqua ;

Visto il suddetto Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale sezione di Catania, che per completezza si allega;

Considerato che in data 3.6.2019, nostro protocollo n. 3094, è stato notificato a questo Ente Parco l'ingiunzione di pagamento da parte dell'ARTA per l'importo di euro 75.889,34 oltre interessi, come indicati all'art. 8 del DDG n. 1503 del 18.12.2018. e meglio specificati nella nota di trasmissione del D.D.G. sopra indicata nella misura dello 0,80% dalla data di notifica del decreto de quo ( 6.3.2019) sino al soddisfo, che si allega,

Rilevato che questo Ente ha presentato al TAR Catania due ricorsi avverso sia le risultanze dei controlli di I livello sia avverso il decreto di revoca parziale del finanziamento e che i suddetti ricorsi sono in atto pendenti;

Atteso che con nota prot. n. 3188 del 6.6.2019 è stato richiesto al legale dell'Ente incaricato per le controversie suddette avviso in ordine alle ulteriori determinazioni e procedure che questo Ente può porre in essere tenuto conto dell'ingiunzione pervenuta e della necessità di evitare l'assunzione di atti che possano essere pregiudizievoli rispetto ai contenziosi instaurati sull'argomento o comunque con gli stessi interferire.

Considerato che in data 12.6.2019 il legale dell'Ente ha comunicato mediante email trasmessa al dirigente dell'UO 1, che riporta " si rappresenta che il pagamento di quanto ingiunto dall'ARTA, con salvezza dei diritti di codesto Ente eventualmente spettanti in esito alle impugnazioni interposte, in quanto aventi il medesimo oggetto, non determinerebbe alcun pregiudizio e/o interferenza con i ricorsi depositati dallo scrivente studio legale"

Vista la relazione dell'ufficio contenzioso prot. n.3457 del 19.6.2019, che si allega alla presente deliberazione;

Vista la nota del R.U.P. Arch. Cirino Cavalli, prot. n. 3762 del 3.7.2019, che si allega alla presente deliberazione;

Vista l'allegata relazione amministrativa prot. n\_3768 del 3.7.2019 a firma del Direttore Reggente ad oggetto "PO FERS 2007/2013 - Linea di intervento 3.2.1 codice Caronte SI 1 8502 " Completamento del recupero degli immobili " Case Bevacqua " PB n. 13 per l'escursionismo, in Piedimonte Etneo - Zona C del parco. Decreto di revoca parziale del finanziamento e successiva ingiunzione di pagamento";

Atteso che a seguito del Decreto di revoca parziale del finanziamento, che afferisce unicamente la non ammissibilità delle spese per incarico di Direzione Lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva conferito con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 75/2014, che si allega alla presente deliberazione, si è venuto a configurare sotto il profilo amministrativo-contabile un debito fuori bilancio;

Considerato che, ai sensi della lettera e) art. 194 del TUEL, rientrano tra i debiti fuori bilancio riconoscibili quelli che comunque hanno dato luogo ad un arricchimento dell'Ente, seppure "indebito" e che, nel caso specifico, l'incarico de quo è stato eseguito e portato a termine dal professionista incaricato;

Atteso che, fermo restando ogni salvezza dei diritti di questo Ente eventualmente spettanti in esito alle interposte impugnazioni aventi il medesimo oggetto, considerazioni relative alla opportunità di evitare possibili aggravii di spese per l'Ente per interessi legali e spese derivanti da eventuale recupero coattivo tramite iscrizione a ruolo, fanno propendere per procedere al pagamento della Ingiunzione di pagamento sopra riportata per l'importo di euro 75.889,34 oltre interessi legali;

Considerato che seppur " tecnicamente " configurabile quale debito fuori bilancio l'adozione della presente deliberazione non comporta riconoscimento della legittimità dell'ingiunzione di pagamento e dei suoi presupposti, dovendosi in questa sede ribadire la non acquiescenza dell'Ente e la salvezza di ogni diritto all'esito dei ricorsi presentati innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale;

Atteso che, in via precauzionale, le somme derivanti dalle controversie in ordine alla revoca parziale del finanziamento de quo erano state comunque considerate nell'ambito della costituzione del Fondo Contenzioso

stanziano sul bilancio esercizio finanziario 2019-2021 e di cui al prospetto di destinazione del risultato di amministrazione del rendiconto generale esercizio finanziario 2018 nella parte degli accantonamenti per complessivi euro 550.777,55;

Atteso che, con riferimento al suddetto Fondo Contenzioso in atto e con riferimento alla controversia tra questo Ente Parco e la Ditta Stornello in corso di definizione, dalla perizia predisposta dall'Ufficio di questo Ente risulta una somma, da imputare certamente e salvo le ulteriori determinazioni del Commissario ad Acta nominato dal CGA, di euro 67.212,57;

Tenuto conto, altresì, che in atto non risultano conclusi i ricorsi in merito ai contenziosi contro l'Ente per i quali sono stati stanziati le somme in via precauzionale per la copertura nel caso di soccombenza dell'Ente; Considerata quindi la disponibilità delle somme inserite nel Fondo Contenzioso del bilancio esercizio finanziario 2019 pari a euro 550.777,55 ai fini della copertura della spesa di euro 75.889,34 oltre interessi, come indicati all'art. 8 del DDG n. 1503 del 18.12.2018. e meglio specificati nella nota di trasmissione del D.D.G. sopra indicata nella misura dello 0,80% dalla data di notifica del decreto de quo ( 6.3.2019) sino al soddisfo nel caso di autorizzazione al pagamento della stessa;

Visto il parere amministrativo del Direttore Reggente dell'Ente;

Visto il prospetto di destinazione del risultato di amministrazione del rendiconto generale esercizio finanziario 2018 nella parte degli accantonamenti con la disponibilità di complessivi euro 550.777,55;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa proporre al Consiglio, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, la presa d'atto del debito fuori bilancio pari a euro 75.889,34 oltre interessi legali nella misura dello 0,80% dalla data di notifica del decreto de quo ( 6.3.2019) sino al soddisfo nel caso di autorizzazione al pagamento della stessa, determinatesi a seguito del Decreto di revoca parziale del finanziamento relativamente all'incarico conferito con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 75/2014 ad oggetto "Gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori "Completamento del recupero degli immobili Case Bevacqua - punto base n. 13.- Conferimento incarico Direzione Lavori";

Proporre al Consiglio di dare espressamente atto che seppur tecnicamente configurabile quale debito fuori bilancio l'adozione della presente deliberazione non comporta riconoscimento della legittimità dell'ingiunzione di pagamento e dei suoi presupposti, dovendosi in questa sede ribadire la non acquiescenza dell'Ente e la salvezza di ogni diritto all'esito dei ricorsi presentati innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale;

Proporre conseguentemente al Consiglio, l'autorizzazione al pagamento dell'ingiunzione di pagamento emessa dall'ARTA e notificata in data 3.6.2019, nostro protocollo n. 3094, per l'importo di euro 75.889,34 oltre interessi, come indicati all'art. 8 del DDG n. 1503 del 18.12.2018. e meglio specificati nella nota di trasmissione del D.D.G. sopra indicata nella misura dello 0,80% dalla data di notifica del decreto de quo ( 6.3.2019) sino al soddisfo, al solo fine di evitare, nel caso di esito negativo dei ricorsi presentati, ulteriori aggravii di spesa per interessi e spese derivanti da eventuale recupero coattivo tramite iscrizione a ruolo.

Il segretario  
Alfio Zappalà

Il Commissario Straordinario  
Salvatore Gabriele Ragusa

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna il giorno \_\_\_\_\_ per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Nicolosi,

IL DIRIGENTE

---

---